

Tumore dell'Esophago

Fattori di rischio

Diversi fattori possono contribuire allo sviluppo del tumore esofageo:

- **Genetici:** la forma squamocellulare è spesso associata a malattie ereditarie come la tilosi palmare e plantare.
- **Stile di vita:** il consumo di alcol e tabacco è uno dei principali fattori di rischio, responsabile dell'80-90% dei casi. La combinazione di fumo e alcol aumenta significativamente il rischio.
- **Alimentazione:** una dieta povera di frutta e verdura, e ricca di cibi grassi, può aumentare il rischio. L'obesità e il reflusso gastroesofageo sono anche fattori di rischio associati.
- **Infiammazione:** l'esofagite peptica, causata dal reflusso di succhi gastrici, può portare alla formazione di esofago di Barrett, considerato una condizione precancerosa.

Prevenzione

Le principali misure preventive includono l'evitare alcol e fumo, poiché sono fattori di rischio significativi. Per prevenire l'adenocarcinoma, è fondamentale gestire il reflusso gastroesofageo e ridurre il rischio di esofago di Barrett. Sebbene non esistano programmi di screening standard, la diagnosi precoce è cruciale per identificare eventuali trasformazioni maligne. Nei pazienti con metaplasia esofagea, si raccomanda un'endoscopia ogni due o tre anni, mentre nei casi di displasia, sono necessarie endoscopie più frequenti.

Diagnosi

La diagnosi del tumore esofageo si basa su una serie di esami, tra cui:

- [Esofagogastrosopia](#): essenziale per l'identificazione delle lesioni, valutarne la posizione ed i rapporti con lo sfintere esofageo superiore ed inferiore e per prelievi biotici.
- [Ecoendoscopia](#): determina l'infiltrazione tumorale nella parete esofagea e la presenza di linfonodi metastatici.
- Tomografia computerizzata (TC) e [PET](#): utilizzate per la stadiazione e per identificare metastasi a distanza.